

ANZIANO A CHI?



VITO BUBBICO — 30 SETTEMBRE 2016



Anziani a chi? E' il caso di mandarlo a dire a Renzi... che nel dicembre 2013, la sera della sua vittoria alle primarie PD, le commentava così: *"Tocca ad una nuova generazione. Coinvolgeremo gli anziani ma tocca a noi guidare la macchina"*.

Insomma è sul giovane è bello, giovane è forte, giovane è meglio -gli anziani si facciano da parte- che l'attuale Primo ministro ha costruito il suo successo, condensandolo nella rude teoria della rottamazione, solleticando le viscere della repulsione verso la "vecchia" classe dirigente che aveva governato il Paese prima di lui.

Quindi è partita la campagna "giovani contro anziani", prima per quel che riguardava i ruoli di responsabilità di partito, ma che poi piano piano subdolamente si è estesa nei confronti di chi è avanti con l'età sempre più accusati, all'occorrenza di : rubare il futuro , essere dei garantiti, essere conservatori...e via denigrando.

Insomma, la politica in genere (e quella di renziana ha dato un'accelerata) hanno avuto negli anni una grande responsabilità nel gettare discredito sulle persone anziane che in questo paese sono sempre di più, ma che devono subire sempre più una sorta di ostracismo nei loro confronti.

Gli anziani vanno bene purché siano: soli, inutili e inoffensivi. Guai se reclamano di continuare a vivere normalmente come tutti gli altri cittadini senza alcuna distinzione di "età". Chi va in pensione non è che all'improvviso subisce una condanna ad un limbo in cui non gli tocca fare altro che affollare parchi, scaldare panchine, stando lontano dalla vita. Continua a vivere, parlare, dire la propria sia in politica che in tutti gli altri campi...con una competenza spesso maggiore di tanti apprendisti stregoni che si affollano sotto i riflettori.

Molti non se ne rendono conto per davvero, ma c'è un profondo razzismo in tanti atteggiamenti e modi di dire.

Ed è proprio su questo aspetto che il **Centro studi anziani di Basilicata**, con sede a Matera, propone una riflessione in occasione della giornata internazionale delle persone anziane di sabato prossimo. In esso si dice, infatti che *"Per gli anziani, la discriminazione in base all'età è una sfida quotidiana"*!